

## ECONOMIA

## CONSORZIO DEL PARMIGIANO REGGIANO

## Vetrina al Cheese Festa di Tokyo

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano parteciperà a Cheese Festa 2018, l'evento consumer dedicato al mondo dei formaggi più grande del Giappone che si terrà domani e domenica a Tokyo. Una manifestazione che richiama ogni anno circa 9mila appassionati. In questa vetrina, si ripeterà, in entrambe le giornate fieristiche, il «Cutting Show of Parmigiano Reggiano», il rito dell'apertura della forma di Parmigiano Reggiano.

# Upi Blockchain, «catena» sicura per i dati aziendali

La tecnologia ha tante applicazioni I casi di CriptonIT e Omigrade

VITTORIO ROTOLO

È un'innovazione dirompente, la Blockchain. Una tecnologia originariamente sfruttata dalla prima moneta virtuale, la bitcoin, ma che trova oggi svariati campi di applicazione, rivelandosi assai utile ad aziende e pubbliche amministrazioni. La «catena a blocchi» consente, infatti, di salvare su un database qualsiasi tipo di dato: in tutta sicurezza, in maniera tracciabile e con un sistema che impedisce agli altri di accedere alle informazioni. Le opportunità offerte dalla Blockchain sono state analizzate in un incontro organizzato dall'Upi. «Parliamo di un re-



PALAZZO SORAGNA Un momento dell'incontro.

gistro digitale capace di contenere una serie di dati che vengono elaborati, gestiti e memorizzati» spiega Michele Amoretti, docente del dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma. «I vantaggi per aziende e settore pubblico sono molteplici. Pensate a un Comune che ha bisogno di rendere disponibili informazioni

relative all'inquinamento e al traffico. I dati devono essere garantiti e la Blockchain si pone come intermediario digitale efficace». Ad aprire i lavori il direttore dell'Upi, Cesare Azzali. «La Blockchain - sottolinea - rappresenta un potente fattore di innovazione, in grado di modificare l'organizzazione produttiva e il modo di gestire cor-

rettamente i dati, facendo di questi un elemento di valore per l'attività aziendale». Accanto al vicesindaco del Comune di Parma, Marco Bosi, siedono i rappresentanti di due aziende del territorio: CriptonIT e Omigrade. «Delle due applicazioni da noi sviluppate - dice Lorenzo Negri, ceo di CriptonIT - la prima agisce sul versante del controllo di gestione delle filiere alimentari, a garanzia del buon andamento dei processi; la seconda costituisce una sorta di timbro sul diritto d'autore, nel caso di opere d'arte o letterarie, e diventa uno strumento spendibile anche a livello giuridico». Omigrade lancia invece una piattaforma basata sulla tecnologia Blockchain applicata in ambito legale. «Con questo sistema è possibile automatizzare i contratti finalizzati a operazioni di acquisizione» spiega l'ad Luca Guiggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Gia Flessibilità, le imprese ripescano vecchi contratti

Le rigidità introdotte dal Decreto Dignità e i nuovi scenari dell'organizzazione del lavoro

La storia industriale del nostro paese è stata sempre contraddistinta dalla necessità di flessibilità nell'organizzazione del lavoro e nei cicli economici. Quando si è voluto limitare la libertà delle imprese, a farne le spese è stata sia la produttività, sia la crescita dell'occupazione. Il recente intervento normativo denominato «Decreto Dignità» ha introdotto una serie di limitazioni ai contratti di lavoro e di somministrazione a termi-

ne, creando un clima di incertezza sull'utilizzo di modelli contrattuali complessivamente equilibrati. Nell'attuale contesto fortemente restrittivo, come è possibile recuperare spazi di flessibilità nella organizzazione del lavoro? Per rispondere a questa domanda l'ufficio sindacale Gia ha organizzato il seminario che ha rappresentato un'occasione di approfondimento. «Date le ultime evoluzioni le-

gislative - ha premesso il presidente del Gruppo Imprese Giuseppe Iotti - che vanno a irrigidire il rapporto lavoratore-impresa, abbiamo voluto illustrare alcuni strumenti che possono portare flessibilità nell'organizzazione del lavoro compensando almeno in parte gli effetti negativi sull'occupazione apportati dal Decreto». Dello stesso avviso di Iotti anche il relatore del convegno, l'avvocato Mario Scarioca: «Il Decreto Dignità, primo intervento normativo del governo nella materia del lavoro, ha introdotto rigidità ponendo molti limiti all'utilizzo dei

contratti a tempo determinato e di somministrazione di lavoro senza tener conto che nell'organizzazione delle imprese è necessaria flessibilità. Il seminario è stato occasione per fare il punto sull'utilizzo di alcuni istituti contrattuali che non sono nuovi, ma che sono diventati molto attuali perché sono in grado di aumentare la flessibilità dell'organizzazione del lavoro: appalti, distacchi, somministrazione e altre tipologie contrattuali come contratti a chiamata e contratto di lavoro intermittente».

r.eco.

# Accordo Upi-sindacati contro le molestie nei luoghi di lavoro

La volontà condivisa è quella di puntare sulla prevenzione attraverso la formazione

L'Unione Parmense degli Industriali e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil Parma hanno firmato un importante accordo sul tema delle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro. Upi e sindacati hanno anche espresso concorde volontà di puntare sulla prevenzione di questi fenomeni, tramite ini-

ziative di informazione e formazione da realizzare nei territori e nelle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche a supporto delle attività di formazione. Le parti hanno inoltre individuato negli Uffici delle Consigliere di Parità le strutture a livello regionale e territoriale alle quali le eventuali vittime di

molestie e violenze nei luoghi di lavoro potranno liberamente rivolgersi. In questo quadro, si ritiene particolarmente rilevante l'impegno della Regione Emilia Romagna a valutare la fattibilità di due sperimentazioni di percorso di ascolto e supporto dedicati al tema, uno in Emilia e l'altro in Romagna. Il documento reca le firme di Cesare Azzali (Upi), Enrica Gabbi (Cgil), Angela Calò (Cisl), Mariolina Tarasconi (Uil).

r.eco.

# Zucchero Siglata l'intesa sulle sementi

Crescita della superficie coltivata (da 4.000 ettari del 2017 a 5.500) e degli standard qualitativi e di tracciabilità, rafforzamento della collaborazione: sono questi gli obiettivi dei contratti-quadro nazionali per la produzione delle sementi foraggere e di barbabietola da zucchero, rinnovati per il triennio 2019-2021 e siglati nella sede della Regione Emilia-Romagna da Assesementi e Coams, consorzio delle organizzazioni di agricoltori.

# Cgil Parma Fiom, il timone passa a Barbera

Aldo Barbera, eletto a grande maggioranza, dall'assemblea generale, è il nuovo segretario generale della Fiom Cgil di Parma. Prende il posto di Lucia Lucero de Cavalcanti, che è stata alla guida delle neltute blu provinciali dal 2014, ma in categoria fin dal 2002. Il percorso di Barbera all'interno della Cgil inizia nel 1999, nella Fiom entra nel 2011 come funzionario a Collecchio, fino al 2014, quando diventa segretario organizzativo della categoria.

# Emilia Imprese straniera in crescita

La crescita delle imprese straniere è un dato oramai quasi strutturale in Emilia-Romagna, dove hanno un ritmo superiore a quello nazionale. Al 30 settembre le imprese attive straniere salgono a quota 48.162 (l'11,9% del totale) con un aumento in un anno di 1.412 unità, pari al +3%, il più rapido registrato dal 2015. Lo rileva il Registro delle imprese delle Camere di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.



FTSE-MIB  
-0,57%  
19.429

EURO  
DOLLARO  
▼ 1,1359

PETROLIO  
▼ 60,67  
dollari  
al barile

SPREAD  
BTP ITALIA/BUND  
10 ANNI  
▲ 294  
punti base

2-2,25%  
Fed, tassi fermi

La Fed lascia invariati i tassi di interesse. Il costo del denaro resta fermo in una forchetta fra il 2% e il 2,25%. La Federal Reserve prevede ulteriori gradual rialzi dei tassi di interesse. «Le informazioni ricevute dall'ultima riunione di settembre indicano che il mercato del lavoro ha continuato a rafforzarsi e che l'attività economica è cresciuta a un ritmo sostenuto. Le spese delle famiglie sono salite, mentre gli investimenti delle imprese» sono rallentati rispetto «al rapido tasso di crescita dell'inizio dell'inizio dell'anno. L'inflazione resta vicina al 2%» si legge nella nota diffusa al termine della riunione



CHI SALE  
TESLA  
Robyn Denholm è la nuova presidente di Tesla in sostituzione del fondatore Elon Musk

CHI SCENDE  
CARIGE  
Banca Carige crolla a Piazza Affari: azioni in calo dell'8,9% a 0,0041 euro, nuovo minimo storico per il titolo

## BTP

ASTA FINO A 5,5 MLD IL 13 NOVEMBRE

Il 13 novembre il Tesoro offrirà in asta Btp con scadenza a 3, 7 e 20 anni fino a un massimo complessivo di 5,5 miliardi di euro. Lo comunica il Mef in una nota.

## Bper

Balzo dell'utile: 358 milioni nei primi 9 mesi

Bper ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile di 358,1 milioni, in crescita del 140,4% rispetto ai 149 milioni dello stesso periodo del 2017. Nel terzo trimestre, comunica la banca in una nota, l'utile è stato di 50,7 milioni a fronte dei 29,9 milioni dello scorso anno. Migliora la solidità patrimoniale con l'indice CET1 Fully Phased salito al 12%, in crescita di circa 40 punti base rispetto all'11,63% di fine giugno «anche in virtù del limitato impatto del rialzo dei rendimenti di mercato sulla riserva patrimoniale relativa ai titoli in portafoglio». La redditività operativa è salita del 9% a 1,66 miliardi, spinta dalle commissioni (+6%) e dal risultato della finanza (+168%), che ha beneficiato di utili su titoli e derivati per 185 milioni di euro. Il risultato della gestione operativa si è così attestato a 651,7 milioni (+12,8%) nonostante costi saliti del 6,7% a 1,01 miliardi di euro.

r.eco.

# Credem Migliora il risultato di gestione

Credem chiude i primi nove mesi con un utile netto di 151 milioni di euro, in aumento del 3,1% rispetto ai 146,53 milioni di euro contabilizzati nello stesso periodo dello scorso anno. Non considerando la contribuzione ai fondi di risoluzione e di tutela dei depositi, l'utile netto consolidato sarebbe pari a 168,1 milioni di euro. In miglioramento anche il risultato di gestione che è salito da 311,4 milioni a 315,7 milioni di euro (+1,4%). A fine settembre il Common Equity Tier 1 si era attestato al 13,14%, mentre gli impieghi alla clientela ammontavano a 24,09 miliardi di euro (+2,6%).